

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Saie			
24	Il Resto del Carlino	10/04/2024	<i>Costruzioni, boom nelle Marche Ma le ditte non trovano operai (M.Principini)</i>	2
24	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	10/04/2024	<i>Inserto - Costruzioni, boom nelle Marche Ma le ditte non trovano operai</i>	3
11	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	10/04/2024	<i>Costruzioni, fatturato in crescita per le imprese marchigiane</i>	4
	Ilrestodelcarlino.it	10/04/2024	<i>Costruzioni, boom nelle Marche. Ma le ditte non trovano operai</i>	5
	Ilrestodelcarlino.it	10/04/2024	<i>Costruzioni, fatturato in crescita per le imprese marchigiane</i>	8
3	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	11/04/2024	<i>Fatturati in aumento, stessi stipendi</i>	10
	Ilrestodelcarlino.it	11/04/2024	<i>Fatturati in aumento, stessi stipendi</i>	11
	CORRIEREDELCONERO.IT	09/04/2024	<i>Costruzioni marchigiane: oltre meta' con fatturato in crescita.</i>	13
	Centropagina.it	09/04/2024	<i>Costruzioni: fatturato in crescita per oltre meta' delle imprese marchigiane nel 2023. Ad Ancona la</i>	17
	Vivereancona.it	09/04/2024	<i>Tecnologie per le nuove costruzioni: ad Ancona la prima tappa dei SAIE LAB</i>	21
	Picenotime.it	09/04/2024	<i>Costruzioni, Marche: fatturato in crescita per oltre meta' delle imprese nel 2023</i>	27
	Lavoripubblici.it	10/04/2024	<i>SAIE 2024: Forum Nazionale Massetti e Pavimenti Conpaviper - LavoriPubblici</i>	31
	Ingenio-web.it	09/04/2024	<i>Costruzioni, imprese marchigiane in salute grazie a Superbonus. Ad Ancona prima tappa dei SAIE LAB </i>	33
	Msn.com/it	10/04/2024	<i>Costruzioni, boom nelle Marche. Ma le ditte non trovano operai</i>	37
	Msn.com/it	11/04/2024	<i>Fatturati in aumento, stessi stipendi</i>	38
	Impresedilnews.it	12/04/2024	<i>Saie Lab ad Ancona. Tecnologie per le costruzioni civili e residenziali</i>	39



Costruzioni, boom nelle Marche Ma le ditte non trovano operai

Al Saie Lab di Ancona edilizia fra presente e futuro. Il 45% delle aziende vuole assumere

di Marco Principini
ANCONA

Il settore delle costruzioni è fondamentale per il tessuto economico marchigiano. A fine 2023, la filiera contava 20.016 imprese attive, pari a ben il 13% circa del totale delle aziende locali (fonte: Movimprese). A dare impulso al settore è stato in gran parte il Superbonus, che solo nelle Marche ha generato un aumento del Pil pari all'1,5%, e permesso lavori di efficientamento energetico in 12.369 edifici, per un valore totale di quasi 3 miliardi (fonte dati Enea). Lasciata alle spalle la stagione del Superbonus, ad animare il comparto delle costruzioni sono i nuovi trend: efficienza energetica, innovazione e sostenibilità. Di questo è molto altro si è discusso ieri durante SAIE LAB Ancona, appuntamento dedicato all'Evoluzione dei modelli di calcolo e tecnologia per le nuove costruzioni in ambito civile e residenziale. L'evento moderato da Andrea Dari, Direttore di Ingegno, è stato anche l'occasione per presentare i dati marchigiani dell'Osservatorio SAIE, che analizza periodicamente l'andamento e le opinioni delle aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti).

La filiera delle Costruzioni marchigiana procede a buon ritmo. A dimostrarlo sono soprattutto due dati: il portafoglio ordini, giudicato adeguato



NUMERI E RISULTATI

Il settore delle costruzioni marchigiane ha un fatturato del 2023 in crescita per più della metà delle aziende coinvolte (52%) e stabile per il 30%. Non solo: se si guarda all'ultimo quadrimestre, il 47% delle imprese segnò un aumento dei ricavi, mentre il 42% prevede già di chiudere l'anno in positivo. Ottimo anche il grado di soddisfazione relativo all'attuale

andamento economico, mediato dal 95% delle imprese, e il fatturato del 2023, in crescita per più della metà delle aziende coinvolte (52%) e stabile per il 30%. Non solo: se si guarda all'ultimo quadrimestre, il 47% delle imprese segnò un aumento dei ricavi, mentre il 42% prevede già di chiudere l'anno in positivo. Ottimo anche il grado di soddisfazione relativo all'attuale

per più di 9 aziende su 10, percentuale significativa che aiuta a inquadrare i trend relativi al personale.

Non è un caso che il 10% delle aziende intervistate abbia aumentato gli stipendi dei propri collaboratori, che rimangono comunque invariati per circa il 90% delle aziende. Anche nelle Marche si verifica poi il paradosso del mondo del lavoro italiano: il 43% delle imprese ha intenzione di assumere nuovo personale, tuttavia il 45% delle intervistate fatica a trovare forza lavoro qualificata. La competenza richiesta dal settore delle costruzioni è infatti molto elevata ed è importante che questa sia in linea con le esigenze di crescita aziendale, come accade attualmente per più del 60% del e imprese marchigiane. Per sopperire alla mancanza di risorse umane adeguate, le aziende stanno investendo in formazione interna: più di 6 su 10 hanno dedicato dal 10 alle 30 ore alla preparazione dei propri dipendenti. In effetti, il potenziamento delle competenze interne risulta tra i principali obiettivi futuri di quasi il 55% delle aziende. Difficoltà di assunzione, inflazione e costo del lavoro sono invece tra le problematiche più sentite nel I quadrimestre 2024.

Forte anche l'impatto dell'intelligenza artificiale, accolta positivamente da 1 azienda su 4 (25%), anche se è nutrito (45%) il gruppo di chi non ha ancora un'idea sicura in merito, e chi (30%) la considera come una minaccia o un rischio.

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Costruzioni, boom nelle Marche Ma le ditte non trovano operai

Al Saie Lab di Ancona edilizia fra presente e futuro. Il 45% delle aziende vuole assumere

di **Marco Principini**
ANCONA

Il settore delle costruzioni è fondamentale per il tessuto economico marchigiano. A fine 2023, la filiera contava 20.016 imprese attive, pari a ben il 10% circa del totale delle aziende locali (fonte: Mavimprese). A dare impulso al settore è stato in gran parte il Superbonus, che solo nelle Marche ha generato un aumento del Pil pari all'1,5%, e permesso lavori di efficientamento energetico in 12.369 edifici, per un valore totale di quasi 3 miliardi (fonte dati Enea). Lasciata alle spalle la stagione del Superbonus, ad animare il comparto delle costruzioni sono i nuovi trend: efficienza energetica, innovazione e sostenibilità. Di questo è molto altro si è discusso ieri durante SAIE LAB Ancona, appuntamento dedicato all'evoluzione dei modelli di calcolo e tecnologie per le nuove costruzioni in ambito civile e residenziale. L'evento moderato da Andrea Dari, Direttore di Ingegno, è stato anche l'occasione per presentare i dati marchigiani dell'Osservatorio SAIE, che analizza periodicamente l'andamento e le principali attività delle aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti).

La filiera delle Costruzioni marchigiana procede a buon ritmo. A dimostrarlo sono soprattutto due dati: il portafoglio ordini, giudicato adeguato



NUMERI E RISULTATI

La crescita del 1,5% del Pil marchigiano è stata sostenuta dal settore delle costruzioni, che ha contribuito per il 10% al totale. Il settore delle costruzioni è stato il motore della crescita economica marchigiana nel 2023.

dall'85% delle imprese, e il fatturato del 2023, in crescita per più della metà delle aziende coinvolte (52%) e stabile per il 30%. Non solo: se si guarda all'ultimo quadrimestre, il 47% delle imprese segna un aumento dei ricavi, mentre il 42% prevede già di chiudere l'anno in positivo. Ottimo anche il grado di soddisfazione relativo all'attuale andamento economico, medio-alto

per più di 9 aziende su 10, percentuale significativa che aiuta a inquadrare anche i dati relativi al personale.

Non è un caso che il 10% delle aziende intervistate abbia aumentato gli stipendi dei propri collaboratori, che rimangono comunque invariati per circa il 90% delle aziende. Anche nelle Marche si verifica poi il paradosso del mondo del lavoro italiano: il 43% delle imprese ha intenzione di assumere nuovo personale, tuttavia il 45% delle intervistate fatica a trovare forza lavoro qualificata. La competenza richiesta dal settore delle costruzioni è infatti molto elevata ed è importante che questa sia in linea con le esigenze di crescita aziendale, come accade attualmente per più del 60% del le imprese marchigiane. Per sopperire alla mancanza di risorse umane adeguate, le aziende stanno investendo in formazione interna: più di 6 su 10 hanno dedicato dal 10 al 30 ore alla preparazione dei propri dipendenti. In effetti, il potenziamento delle competenze interne risulta tra i principali obiettivi futuri di quasi il 55% delle aziende. Difficoltà di assunzione, inflazione e costo del lavoro sono invece tra le problematiche più sentite nel I quadrimestre 2024.

Forte anche l'impatto dell'intelligenza artificiale, accolta positivamente da 1 azienda su 4 (25%), anche se è nutrito (43%) il gruppo di chi non ha ancora un'idea sicura in merito, e chi (30%) la considera come una minaccia o un rischio.



ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Un momento della tappa del Saie Lab ieri alla Mole di Ancona, giornata di confronto tra aziende, esperti e istituzioni



Ad Ancona la prima tappa dei Saie Lab

Costruzioni, fatturato in crescita per le imprese marchigiane

Costruzioni, nel 2023, fatturato in crescita per oltre metà delle imprese marchigiane. Paradossale lavoro: le aziende vogliono assumere, ma più di 4 su 10 faticano a trovare manodopera qualificata. Ad Ancona, la prima tappa del Saie Lab, una giornata di confronto tra aziende, esperti e istituzioni, promossa da Saie - La Fiera delle Costruzioni, il settore delle costruzioni è fondamentale per il tessuto economico marchigiano. A fine 2023, la filiera contava 20.016 imprese attive, pari a ben il 15% circa del totale delle aziende locali. A dare impulso al settore è stato in gran parte il Superbonus, che solo nel Marche ha generato un aumento del Pil dell'1,5% e permesso lavori di efficientamento energetico in 12.389 edifici, per un valore totale di quasi 5 miliardi. Lasciata alle spalle la stagione del Superbonus, ad animare il comparto delle costruzioni sono i nuovi trend: efficienza energetica, innovazione

e sostenibilità. Di questo (e molto altro) si è discusso ieri, l'evento, moderato da Andrea Dal, direttore Ingenio, è stato anche l'occasione per presentare i dati marchigiani dell'Osservatorio Saie, che analizza periodicamente l'andamento e le opinioni delle aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti). La filiera delle Costruzioni marchigiana procede a buon ritmo. Lo dimostrano due dati: il portafoglio ordini, giudicato adeguato dall'85% delle imprese, e il fatturato del 2023, in crescita per più della metà delle aziende coinvolte (52%) e stabile per il 30%. Se si guarda all'ultimo quadrimestre, il 47% delle imprese segna un aumento dei ricavi, mentre il 42% prevede già di chiudere l'anno in positivo. Ottimo il grado di soddisfazione relativo all'attuale andamento economico, mediato per il 9 aziende su 10.





Accedi

La coop, il lavoro e gli stranieri

Matteo Naccari

EMILIA ROMAGNA

Abbonamento mensile:

4,99€

Esplosione Suviana dir... Chi sono i mortiCome funziona la cent... Cosa facevano gli ope... La classe in gitaMaltempo Emilia Rom...

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

10 apr 2024

Il Resto del Carlino Emilia Romagna Costruzioni, boom nelle M...

 MARCO
PRINCIPINI
Emilia Romagna

Costruzioni, boom nelle Marche. Ma le ditte non trovano operai

Al Saie Lab di Ancona edilizia fra presente e futuro. Il 45% delle aziende vuole assumere



Al Saie Lab di Ancona edilizia fra presente e futuro. Il 45% delle aziende vuole assumere

Il settore delle costruzioni è fondamentale per il tessuto economico marchigiano. A fine 2023, la filiera contava 20.016 imprese attive, pari a ben il 15% circa del totale delle aziende locali (fonte: Movimprese). A dare impulso al settore è stato in gran parte il Superbonus, che solo nelle Marche ha generato un aumento del Pil pari all'1,5%, e permesso lavori di efficientamento energetico in 12.369 edifici, per un valore totale di quasi 3 miliardi (fonte dati Enea). Lasciata alle spalle la stagione del Superbonus, ad

animare il comparto delle costruzioni sono i nuovi trend: efficienza energetica, innovazione e sostenibilità. Di questo e molto altro si è discusso ieri durante SAIE LAB Ancona, appuntamento dedicato all'Evoluzione dei modelli di calcolo e tecnologie per le nuove costruzioni in ambito civile e residenziale. L'evento moderato da Andrea Dari, Direttore di Ingenio, è stato anche l'occasione per presentare i dati marchigiani dell'Osservatorio SAIE, che analizza periodicamente l'andamento e le opinioni delle aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti).

La filiera delle Costruzioni marchigiana procede a buon ritmo. A dimostrarlo sono soprattutto due dati: il portafoglio ordini, giudicato adeguato dall'85% delle imprese, e il fatturato del 2023, in crescita per più della metà delle aziende coinvolte (52%) e stabile per il 30%. Non solo: se si guarda all'ultimo quadrimestre il 47% delle imprese segna un aumento dei ricavi, mentre il 42% prevede già di chiudere l'anno in positivo. Ottimo anche il grado di soddisfazione relativo all'attuale andamento economico, medio-alto per più di 9 aziende su 10, percentuale significativa che aiuta a inquadrare anche i dati relativi al personale.

Non è un caso che il 10% delle aziende intervistate abbia aumentato gli stipendi dei propri collaboratori, che rimangono comunque invariati per circa il 90% delle aziende. Anche nelle Marche si verifica poi il paradosso del mondo del lavoro italiano: il 43% delle imprese ha intenzione di assumere nuovo personale, tuttavia il 45% delle intervistate fatica a trovare forza lavoro qualificata. La competenza richiesta dal settore delle costruzioni è difatti molto elevata ed è importante che questa sia in linea con le esigenze di crescita aziendale, come accade attualmente per più del 60% delle imprese marchigiane. Per sopperire alla mancanza di risorse umane adeguate, le aziende stanno investendo in formazione interna; più di 6 su 10 hanno dedicato dalle 10 alle 30 ore alla preparazione dei propri dipendenti. In effetti, il potenziamento delle competenze interne risulta tra i principali obiettivi futuri di quasi il 53% delle aziende. Difficoltà di assunzione, inflazione e costo del lavoro sono invece tra le problematiche più sentite nel I quadrimestre 2024.

Forte anche l'impatto dell'intelligenza artificiale, accolta positivamente da 1 azienda su 4 (25%), anche se è nutrito (45%) il gruppo di chi non ha ancora un'idea sicura in merito, e chi (30%) la considera come una minaccia o un

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Emilia Romagna

Scuola contestata, lavori sospesi. Via al dialogo sindaco-comitati. Nordio: "Rispettare la legalità"

Economia

Gasdotto adriatico, via ai cantieri: "Un'opera sicura ed ecosostenibile"

Cronaca

Post alluvione, il bilancio: 130 cantieri sui fiumi conclusi. Bonaccini: "Mancano i rimborsi"

Economia

Perché c'è lo sciopero nazionale l'11 aprile: rispondono i sindacati dell'Emilia Romagna

Cronaca

Sciopero 11 aprile 2024: chi aderisce e le fasce orarie in Emilia Romagna. Treni e bus garantiti

rischio.



© Riproduzione riservata



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)



QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif



Accedi

La coop, il lavoro e gli stranieri

Matteo Naccari

CRONACA

Abbonamento mensile:

4,99€

Esplosione Suviana dir... Chi sono i mortiCome funziona la cent... Cosa facevano gli ope... La classe in gitaMaltempo Emilia Rom...

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

Ricerca

10 apr 2024

Il Resto del Carlino Ancona Cronaca Costruzioni, fatturato in cr...



Costruzioni, fatturato in crescita per le imprese marchigiane

Nel 2023, le imprese marchigiane del settore delle costruzioni registrano una crescita del fatturato, ma l'assunzione di manodopera qualificata rimane un problema. A Ancona si tiene il Saie Lab, evento di confronto tra aziende, esperti e istituzioni. Il Superbonus ha dato impulso al settore, ma ora si guarda all'efficienza energetica e alla sostenibilità.



Un momento della tappa del Saie Lab ieri alla Mole di Ancona, giornata di confronto tra aziende, esperti e istituzioni

Costruzioni, nel 2023, fatturato in crescita per oltre metà delle imprese marchigiane. Paradosso lavoro: le aziende vogliono assumere, ma più di 4 su 10 faticano a trovare manodopera qualificata. Ad Ancona, la prima tappa dei Saie Lab, una giornata di confronto tra aziende, esperti e istituzioni, promossa da Saie – La Fiera

delle Costruzioni. Il settore delle costruzioni è fondamentale per il tessuto economico marchigiano. A fine 2023, la filiera contava 20.016 imprese attive, pari a ben il 15% circa del totale delle aziende locali. A dare impulso al settore è stato in gran parte il Superbonus, che solo nelle Marche ha generato un aumento del Pil dell'1.5% e permesso lavori di efficientamento energetico in 12.369 edifici, per un valore totale di quasi 3 miliardi. Lasciata alle spalle la stagione del Superbonus, ad animare il comparto delle costruzioni sono i nuovi trend: efficienza energetica, innovazione e sostenibilità. Di questo (e molto altro) si è discusso ieri. L'evento, moderato da Andrea Dari, direttore Ingenio, è stato anche l'occasione per presentare i dati marchigiani dell'Osservatorio Saie, che analizza periodicamente l'andamento e le opinioni delle aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti). La filiera delle Costruzioni marchigiana procede a buon ritmo. Lo dimostrano due dati: il portafoglio ordini, giudicato adeguato dall'85% delle imprese, e il fatturato del 2023, in crescita per più della metà delle aziende coinvolte (52%) e stabile per il 30%. Se si guarda all'ultimo quadrimestre, il 47% delle imprese segna un aumento dei ricavi, mentre il 42% prevede già di chiudere l'anno in positivo. Ottimo il grado di soddisfazione relativo all'attuale andamento economico, medio-alto per più di 9 aziende su 10.



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Una discarica tira l'altra. Ingombranti ovunque. Lavandini, poltrone specchi e pezzi di porte

Cronaca

Case di riposo, rincari rette: fino a 76 euro al giorno

Cronaca

Trapianti, Osimo al top. Città con più donazioni al quinto posto in Italia: "Marche generose"

Cronaca

I 250 anni della Guardia di Finanza. La cittadinanza onoraria della città. Studenti alla prova dei simulatori

Cronaca

I dinieghi alle donazioni: "In calo. E qui battiamo"

L'OSSERVATORIO SAIE

Fatturati in aumento, stessi stipendi

Tante imprese attive e fatturato in aumento, però solo il 10% delle aziende ha alzato gli stipendi e quasi la metà di quelle in cerca di personale non riesce a trovare nuova forza lavoro. Questo è uno dei drammi del nostro tempo, ed emerge chiaramente dai dati marchigiani dell'Osservatorio Saie, che analizza periodicamente l'andamento e le opinioni delle aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni. Numeri che, appunto, sembrano evidenziare un andamento a buon ritmo per il settore: il portafoglio ordini è stato giudicato adeguato dall'85% della impresa, il fatturato del 2023 è risultato in crescita nel 52% delle aziende coinvolte, stabile per il 30%. Nell'ultimo quadrimestre poi il 47% delle imprese segnò un aumento dei ricavi, mentre il 42% prevede già di chiudere l'anno in positivo. Alla luce di ciò, le aziende in cerca non mancano, visto che quelle che hanno l'intenzione di assumere nuovo personale si aggirano intorno al 49%, tuttavia il 45% delle intervistate fatica a trovare forza lavoro qualificata. Per sopperire alla mancanza di risorse umane, la soluzione sembra essere investire su quelle già presenti, con maggiore formazione interna. Infatti più di 8 aziende su 10 hanno dedicato dalla 10 alla 30 ore alla preparazione dei propri dipendenti. Le problematiche più sentite nel primo quadrimestre 2024? Difficoltà di assunzione, inflazione e costo del lavoro.

Ottavia Firmani





Accedi

Gli scandalizzati

Sergio Gioli

CRONACA

Abbonamento mensile:

4,99€

Esplosione a Suviana Chi sono i dispersi Cos'è una turbina Ferito dalla motosega Sciopero oggi Terremoto

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

11 apr 2024

Il Resto del Carlino Ascoli Cronaca Fatturati in aumento, stes...



Fatturati in aumento, stessi stipendi

Il settore delle costruzioni nelle Marche registra una crescita, ma solo il 10% delle aziende ha aumentato gli stipendi. Il 45% delle imprese in cerca di personale fatica a trovare lavoratori qualificati, spingendo molte a investire nella formazione interna. Le principali sfide sono l'assunzione, l'inflazione e il costo del lavoro.

Tante imprese attive e fatturato in aumento, però solo il 10% delle aziende ha alzato gli stipendi e quasi la metà di quelle in cerca di personale non riesce a trovare nuova forza lavoro. Questo è uno dei drammi del nostro tempo, ed emerge chiaramente dai dati marchigiani dell'Osservatorio Saie, che analizza periodicamente l'andamento e le opinioni delle aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni. Numeri che, appunto, sembrano evidenziare un andamento a buon ritmo per il settore: il portafoglio ordini è stato giudicato adeguato dall'85% delle imprese, il fatturato del 2023 è risultato in crescita nel 52% delle aziende coinvolte, stabile per il 30%. Nell'ultimo quadrimestre poi il 47% delle imprese segna un aumento dei ricavi, mentre il 42% prevede già di chiudere l'anno in positivo. Alla luce di ciò, le aziende in cerca non mancano, visto che quelle che hanno intenzione di assumere nuovo personale si aggirano intorno al 43%, tuttavia il 45% delle intervistate fatica a trovare forza lavoro qualificata. Per sopperire alla mancanza di risorse umane, la





soluzione sembra essere investire su quelle già presenti, con maggiore formazione interna. Infatti più di 6 aziende su 10 hanno dedicato dalle 10 alle 30 ore alla preparazione dei propri dipendenti. Le problematiche più sentite nel primo quadrimestre 2024? Difficoltà di assunzione, inflazione e costo del lavoro.

Ottavia Firmani



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Rogo al cantiere, paura in riviera

Cronaca

Fallimento dell'Ascoli, Faraotti in aula

Cronaca

La polizia festeggia 172 anni: "La prevenzione al primo posto per stare vicino ai cittadini"

Cronaca

Aveva 15 chili di marijuana: nei guai

Cronaca

L'Aied compie 50 anni: "Così difendiamo i diritti di donne, minori e famiglie"

09 Apr Costruzioni marchigiane: oltre metà con fatturato in crescita.

Paradosso lavoro: le aziende vogliono assumere, ma più di 4 su 10 faticano a trovare manodopera qualificata.

Publicato in [Economia](#) - da [Redazione](#) - © riproduzione riservata

Ancona, 9 aprile 2024 – Il settore delle costruzioni è fondamentale per il tessuto economico marchigiano. A fine 2023, la filiera contava 20.016 imprese attive, pari a ben il 15% circa del totale delle aziende locali (fonte: Movimprese).

A dare impulso al settore è stato in gran parte il Superbonus, che solo nelle Marche ha generato un aumento del Pil pari all'1,5%, e permesso lavori di efficientamento energetico in 12.369 edifici, per un valore totale di quasi €3 miliardi (fonte dati Enea). Lasciata alle spalle la stagione del Superbonus, ad animare il comparto delle costruzioni sono i nuovi trend: efficienza energetica, innovazione e sostenibilità. Di questo e molto altro si è



discusso infatti oggi durante **SAIE LAB Ancona**, appuntamento dedicato all'evoluzione dei modelli di calcolo e tecnologie per le nuove costruzioni in ambito civile e residenziale. L'evento moderato da Andrea Dari, Direttore di Ingenio, è stato anche l'occasione per presentare i dati marchigiani dell'Osservatorio SAIE, che analizza periodicamente l'andamento e le opinioni delle aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti).



Osservatorio SAIE: i numeri della filiera delle costruzioni nelle Marche

La filiera delle Costruzioni marchigiana procede a buon ritmo. A dimostrarlo sono soprattutto due dati: il portafoglio ordini, giudicato adeguato dall'85% delle imprese, e il fatturato del 2023, in crescita per più della metà delle aziende coinvolte (52%) e stabile per il 30%. Non solo: se si guarda all'ultimo quadrimestre il 47% delle imprese segna un aumento dei ricavi, mentre il 42% prevede già di chiudere l'anno in positivo. Ottimo anche il grado di soddisfazione relativo all'attuale andamento economico, medio-alto per più di 9 aziende su 10, percentuale significativa che aiuta a inquadrare anche i dati relativi al personale. Non è un caso che il 10% delle aziende intervistate abbia aumentato gli stipendi dei propri collaboratori, che rimangono comunque invariati per circa il 90% delle aziende. Anche nelle Marche si verifica poi il **paradosso del mondo del lavoro italiano: il 43% delle imprese ha intenzione di assumere nuovo personale, tuttavia il 45% delle intervistate fatica a trovare forza lavoro qualificata**. La competenza richiesta dal settore delle costruzioni è difatti molto elevata ed è importante che questa sia in linea con le esigenze di crescita aziendale, come accade attualmente per più del 60% delle imprese marchigiane. Per sopperire alla mancanza di risorse umane adeguate, le aziende stanno investendo in formazione interna; più di 6 su 10 hanno dedicato dalle 10 alle 30 ore alla preparazione dei propri dipendenti. In effetti, il potenziamento delle competenze interne risulta tra i principali obiettivi futuri di quasi il 53% delle aziende. Difficoltà di assunzione, inflazione e costo del lavoro sono invece tra le problematiche più sentite nel I quadrimestre 2024.

Forte anche l'impatto dell'intelligenza artificiale, accolta positivamente da 1 azienda su 4 (25%), anche se è nutrito (45%) il gruppo di chi non ha ancora un'idea sicura in merito, e chi (30%) la considera come una minaccia o un rischio. L'AI sta comunque entrando gradualmente nel mondo delle costruzioni, con il 5% delle imprese che già la utilizza all'interno dei processi industriali, mentre il 30% si è già informata o si sta informando per applicarla nel prossimo futuro. Anche la sicurezza informatica e il cloud computing, cioè la fornitura di servizi di elaborazione su Internet, stanno trasformando i sistemi produttivi. I sistemi di produzione industriale non stanno diventando solo più innovativi, ma anche più sostenibili: il 50% delle imprese intervistate si dichiarano in linea con i criteri di decarbonizzazione europea. Sempre in tema sostenibilità, le tre principali azioni intraprese dalle aziende a favore di questa sono l'uso di dispositivi a basso consumo energetico (44%), l'acquisto di macchinari e impianti efficienti nonché di nuova generazione, e il riutilizzo di materiali di scarto (entrambi al 26%).

Passando al tema PNRR, il 15% del campione ha partecipato a bandi, mentre il 30% non lo ha fatto ma pianifica di partecipare in futuro. Tra le misure previste, quelle che più hanno aiutato la filiera sono stati gli investimenti per l'edilizia urbanistica e la rigenerazione urbana (40%). Infatti, i piani di investimento per l'edilizia pubblica, insieme agli incentivi, sono stati i fattori che più hanno permesso la ripartenza del settore, rispettivamente per il 60% e 33%.

Il format dei SAIE LAB e di SAIE Bologna 2024

SAIE LAB Ancona è stato organizzato da **Senaf** in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona e con il patrocinio di ANCE Marche; Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Macerata; Confindustria Ceramica; FederArchimarche; Federcostruzioni; Federazione Ingegneri Marche; ISI; OICE; Ordine architetti di Fermo; Ordine degli architetti di Pesaro e Urbino; Ordine degli ingegneri della provincia di Ancona; Ordine dei geologi Marche; Ordine degli ingegneri Ascoli Piceno; Ordine degli Ingegneri della provincia di Fermo; Ordine degli ingegneri di Pesaro e Urbino e Università Politecnica delle Marche. Presenti come sponsor della giornata CSPFea, G&P Intech, MPM e Prima. L'incontro ha approfondito i temi relativi a progettazione, messa in opera, efficientamento energetico, sostenibilità, sicurezza e durabilità delle strutture nelle nuove costruzioni civili e residenziali. L'evento fa parte del più ampio programma dei SAIE LAB, i laboratori itineranti del saper fare organizzati da SAIE - La Fiera delle costruzioni e che, quest'anno, oltre ad Ancona, toccheranno altre 3 grandi città italiane, Firenze, Verona e Bari. Lo scopo dei laboratori è duplice: esplorare i temi verticali più importanti dell'edilizia e preparare la community delle costruzioni a SAIE 2024, la fiera di riferimento per tutto il comparto, in programma a Bologna Fiere dal 9 al 12 ottobre dopo il successo dell'edizione 2022, con oltre 430 aziende espositrici e 37mila visitatori, proseguendo così l'alternanza strategica annuale con Bari.



A Bologna, SAIE proporrà una formula dinamica e immersiva grazie alla combinazione di spazi espositivi, convegni formativi, aree dimostrative e contest ad alta interazione. Un appuntamento che per gli addetti ai lavori significa toccare con mano gli ultimi prodotti e soluzioni offerti dal comparto, aggiornamento sulle ultime novità tecnico formative, ma anche e soprattutto nuove opportunità di mercato e networking. Quattro i settori tematici – Progettazione e Digitalizzazione; Edilizia; Impianti; Servizi e media – che, insieme alle numerose iniziative speciali, metteranno al centro il cantiere e i temi che determineranno il futuro delle costruzioni: sostenibilità, infrastrutture, formazione e innovazione. Dal 9 al 12 ottobre, aziende protagoniste del mercato, professionisti, politica e associazioni, si confronteranno, nel dettaglio a SAIE Bologna 2024, sui principali temi dell'edilizia, dell'impiantistica e delle costruzioni: infrastrutture, calcestruzzo, serramenti, sismica, efficienza energetica del costruire, digitalizzazione del cantiere, offsite e nuove tecniche del costruire, finiture tecniche e colore, macchine e attrezzature e tanto altro.

Le dichiarazioni dei protagonisti di SAIE LAB Ancona

*"L'industria delle costruzioni mantiene un trend di crescita, nonostante le ultime sfide del comparto. Le recenti decisioni del governo, e i conseguenti cambiamenti normativi, influenzeranno particolarmente il settore, che tuttavia dimostra resilienza e adattabilità, trovando soluzioni anche in situazioni incerte. – ha detto **Emanuele Ferraloro**, Vicepresidente di Federcostruzioni – Il comparto edile è la Locomotiva dell'Economia Italiana, per questo è fondamentale che il governo inizi a pianificare sin da subito una politica industriale per i prossimi 8-10 anni in modo da rendere più stabile l'economia del paese, diminuire il tasso di disoccupazione, abbassare il debito Pubblico e avvicinare il nostro patrimonio immobiliare a quanto richiesto dalla Comunità Europea con EPBD 2024 Energy Performance of Building Directive."*

*"Mai come oggi il comparto delle costruzioni è attraversato da alcune delle più cruciali sfide del secolo e assume, per questo, una centralità storica. Da sempre il settore edilizio rappresenta un decisivo volano di sviluppo economico e sociale. Eppure, in quest'epoca ci troviamo di fronte a una responsabilità aggiuntiva della quale anche prestigiosi eventi espositivi, come SAIE, possono contribuire a diffondere la consapevolezza. – ha commentato **Stefano Capannelli**, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona – Mi riferisco alla necessità di progettare il futuro di una nuova smart building community che sappia unire la sicurezza strutturale con quella anti-sismica ed energetica, specialmente nella nostra penisola caratterizzata da fragilità idrogeologiche ataviche. Ovviamente, nessuno di questi tre importantissimi obiettivi è raggiungibile senza l'ausilio determinante di avanzamenti tecnologici profondi e processi innovativi. Mi riferisco, ad esempio, ad ingegnosi fattori di ammodernamento come il Building Information Modeling (BIM), ossia il processo di creazione e gestione delle informazioni relative a una costruzione per creare una rappresentazione digitale di un asset durante tutto il suo ciclo di vita. Si tratta di uno strumento eccezionale per migliorare il lavoro delle imprese e dei professionisti."*

*"Il tema dell'innovazione rappresenta una questione di grande attualità e di particolare rilevanza per il futuro dell'edilizia. Negli ultimi decenni l'adozione di tecnologie innovative ha consentito un cambio di paradigma nella cultura del costruire e ha portato una serie di vantaggi significativi. – ha affermato **Francesco Iorio Gnisci**, consigliere Giovani Imprenditori edili ANCE Marche – L'edilizia del futuro sarà caratterizzata da processi di costruzione sempre più standardizzati e rapidi, da materiali sostenibili e da una gestione energetica intelligente. In Italia c'è molta strada da percorrere anche in tema di comfort e sostenibilità, ma le potenzialità delle tecnologie innovative nel settore sono immense e consentiranno di immaginare un nuovo modello di sviluppo a cui seguirà un approccio diverso di costruire e vivere il territorio. SAIE Lab rappresenta anche un'importante occasione per operare riflessioni congiunte tra professioni tecniche, mondo accademico e l'intera filiera delle costruzioni nonché per valutare lo stato di salute del nostro settore grazie ai dati regionali dell'Osservatorio SAIE sulle aziende dell'industria delle costruzioni."*

"La crisi climatica ci impone una riflessione profonda e immediata sul nostro modo di costruire il futuro. Nel settore edile, non possiamo più permetterci di ignorare l'urgenza di adottare pratiche sostenibili che vadano oltre il convenzionale. Partecipare al SAIE LAB mi offre l'opportunità di sottolineare come l'innovazione in materia di tecnologie e modelli di calcolo possa essere la chiave per rivoluzionare l'industria delle costruzioni, trasformandola in un esempio virtuoso di rispetto e tutela dell'ambiente. È il momento di agire con decisione, puntando su soluzioni che garantiscano la sostenibilità ambientale come principio fondamentale e non negoziabile del nostro lavoro." – ha spiegato **Alberto Romagnoli**, Consigliere CNI.

"Le Marche sono una regione con una filiera delle costruzioni solida, come dimostrano i dati del nostro ultimo Osservatorio. – ha dichiarato **Emilio Bianchi**, Direttore Generale di SAIE – La presenza di realtà dinamiche e innovative in un mercato in buona salute ci ha spinto a partire da qui con la seconda edizione dei nostri SAIE LAB, incontri tecnici di confronto e aggiornamento sui temi verticali dell'edilizia, che lo scorso anno ha riscosso ottimi risultati. Non solo in termini di partecipazione, ma anche e soprattutto di contributo al confronto tra i vari attori del settore, dalle aziende alle associazioni di categoria fino alle istituzioni. I laboratori sono pensati per tutti gli addetti ai lavori curiosi di scoprire come sta evolvendo il comparto e quali soluzioni sta applicando per svilupparsi al meglio, con l'accento posto sempre sulle nuove tecnologie. L'appuntamento di oggi ci ha permesso di analizzare l'andamento del settore nelle Marche, ma soprattutto di passare in rassegna le tecnologie più innovative per il nuovo costruito. Un tema che sarà fondamentale anche durante l'appuntamento in fiera di SAIE, dove ci saranno momenti di approfondimento e dialogo interamente dedicati."

"La percezione della casa nella cultura italiana sta cambiando: da bene rifugio, catalizzatore di risparmi, a casa-servizio, per una utenza sempre più mobile dal punto di vista lavorativo e variabile dal punto di vista del nucleo familiare – ha concluso **Emanuele Gozzi**, Coordinatore regionale OICE per l'Emilia Romagna – La casa-servizio, anche se provvisoria, deve rispondere pienamente alle esigenze complesse di una utenza sempre più esigente. I criteri di sicurezza (sismica, d'uso e sociale) e flessibilità (degli spazi interni ma anche degli spazi filtro tra esterno ed interno) si devono sposare con una sensibilità sempre più orientata alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità. Tutto ciò porta ad un nuovo approccio progettuale, basato su strumenti evoluti (BIM e Intelligenza Artificiale) che coinvolge non solo l'edificio ma anche il contesto nel quale esso viene collocato."

TAGS: [Ancona](#)

VIA FLAMINIA, 369 60015
FALCONARA MARITTIMA (AN)

CELL. 333 487 4481

EMAIL:

ARGOMENTI PIÙ LETTI

[Osimo Castellidardo s'invia Nunzio Lorenzini](#)

[Ancona Camerlano](#) **Dal Mondo**

Pubblicità sulla nostra testata?

[Richiedi info](#)

INFO REDAZIONE

Redazione

Contatti / Per promuovere la tua Azienda

Regolamento Pubblicità su CDC

Numeri sociali Utili

Privacy Policy

CentroPagina®

Cronaca e Attualità dalle Marche
Ancona-Osimo

ANCONA ▾

ASCOLI PICENO-FERMO

MACERATA

PESARO

CENTROPAGINATV

SEZIONI ▾



ANCONA OSIMO ASCOLI PICENO-FERMO ATTUALITÀ MACERATA

Costruzioni: fatturato in crescita per oltre metà delle imprese marchigiane nel 2023. Ad Ancona la prima tappa dei SAIE LAB

Le aziende vogliono assumere, ma più di 4 su 10 faticano a trovare manodopera qualificata. Alle spalle la stagione del Superbonus, ad animare il comparto sono i nuovi trend: efficienza energetica, innovazione e sostenibilità

Di Redazione - 9 Aprile 2024



Ancona, prima tappa dei SAIE LAB

ANCONA - Il settore delle costruzioni è fondamentale per il tessuto economico marchigiano. A fine 2023, la filiera contava **20.016 imprese attive**, pari a ben **il 15% circa del totale delle aziende locali** (fonte: Movimprese). A dare impulso al settore è stato in gran parte il Superbonus, che solo nelle Marche **ha generato un aumento del PIL pari all'1,5%**, e permesso lavori di efficientamento energetico in 12.369 edifici, per un valore totale di **quasi €3 miliardi** (fonte dati Enea). Lasciata alle spalle la stagione del Superbonus, ad animare il comparto delle costruzioni sono i nuovi trend: efficienza energetica, innovazione e sostenibilità. Di questo e molto altro si è discusso infatti oggi durante **SAIE LAB Ancona**, appuntamento dedicato all'**Evoluzione dei modelli di calcolo e tecnologie per le nuove costruzioni in ambito civile e residenziale**. L'evento moderato da Andrea Dari, Direttore di Ingegno, è stato anche l'occasione per presentare i dati marchigiani dell'**Osservatorio SAIE**, che analizza periodicamente l'andamento e le opinioni delle aziende di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti).

L'INIZIATIVA

Ancona, Palazzo delle Marche ospita una mostra su Primo Levi



Il percorso espositivo propone volumi, riviste e documenti sulla storia dell'antisemitismo e sulla biografia dello scrittore torinese

L'INIZIATIVA

Torna W! Il Festival delle Cicliste per caso a Castelleone di Suasa. Aperte le iscrizioni



Torna l'appuntamento per chi ama la bicicletta e sogna un mondo più sostenibile e inclusivo. Aperte le iscrizioni per la seconda edizione

PSICHE

Psicologia del collezionismo: perché amiamo raccogliere oggetti



Osservatorio SAIE: i numeri della filiera delle costruzioni nelle Marche

La filiera delle Costruzioni marchigiana procede a buon ritmo. A dimostrarlo sono soprattutto due dati: il **portafoglio ordini**, giudicato adeguato dall'85% delle imprese, e il **fatturato del 2023**, in crescita per più della metà delle aziende coinvolte (52%) e stabile per il 30%. Non solo: se si guarda all'ultimo quadrimestre il 47% delle imprese segna un **aumento dei ricavi**, mentre il 42% prevede già di chiudere l'anno in positivo. Ottimo anche il **grado di soddisfazione relativo all'attuale andamento economico**, medio-alto per più di 9 aziende su 10, percentuale significativa che aiuta a inquadrare anche i dati relativi al personale. Non è un caso che il 10% delle aziende intervistate abbia **aumentato gli stipendi dei propri collaboratori**, che rimangono comunque invariati per circa il 90% delle aziende. Anche nelle Marche si verifica poi il **paradosso del mondo del lavoro italiano: il 43% delle imprese ha intenzione di assumere nuovo personale, tuttavia il 45% delle intervistate fatica a trovare forza lavoro qualificata**. La competenza richiesta dal settore delle costruzioni è difatti molto elevata ed è importante che questa sia in linea con le esigenze di crescita aziendale, come accade attualmente per più del 60% delle imprese marchigiane. Per sopperire alla mancanza di risorse umane adeguate, le aziende stanno investendo in **formazione interna**: più di 6 su 10 hanno dedicato dalle 10 alle 30 ore alla preparazione dei propri dipendenti. In effetti, il **potenziamento delle competenze interne** risulta tra i principali obiettivi futuri di quasi il 53% delle aziende. **Difficoltà di assunzione, inflazione e costo del lavoro** sono invece tra le problematiche più sentite nel I quadrimestre 2024.

Fortemente anche l'**impatto dell'intelligenza artificiale**, accolta positivamente da 1 azienda su 4 (25%), anche se è nutrito (45%) il gruppo di chi non ha ancora un'idea sicura in merito, e chi (30%) la considera come una minaccia o un rischio. L'AI sta comunque entrando gradualmente nel mondo delle costruzioni, **con il 5% delle imprese che già la utilizza all'interno dei processi industriali**, mentre il 30% si è già informata o si sta informando per applicarla nel prossimo futuro. Anche **la sicurezza informatica e il cloud computing**, cioè **la fornitura di servizi di elaborazione su internet**, stanno trasformando i sistemi produttivi. I sistemi di produzione industriale non stanno diventando solo più innovativi, ma anche **più sostenibili: il 50% delle imprese intervistate si dichiarano in linea con i criteri di decarbonizzazione europea**. Sempre in tema sostenibilità, le tre principali azioni intraprese dalle aziende a favore di questa sono **l'uso di dispositivi a basso consumo energetico** (44%), **l'acquisto di macchinari e impianti efficienti** nonché di **nuova generazione**, e il **riutilizzo di materiali di scarto** (entrambi al 26%).

Passando al tema PNRR, il 15% del campione ha partecipato a bandi, mentre il 30% non lo ha fatto ma pianifica di partecipare in futuro. Tra le misure previste, quelle che più hanno aiutato la filiera sono stati gli **investimenti per l'edilizia urbanistica e la rigenerazione urbana** (40%). Infatti, i piani di investimento per l'edilizia pubblica, insieme agli incentivi, sono stati i fattori che più hanno permesso la ripartenza del settore, rispettivamente per il 60% e 33%.

Il format dei SAIE LAB e di SAIE Bologna 2024

SAIE LAB Ancona è stato organizzato da **Senaf** in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona e con il patrocinio di ANCE Marche; Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Macerata; Confindustria Ceramica; FederArchiMarche; Federcostruzioni; Federazione Ingegneri Marche; ISI; OICE; Ordine architetti di Fermo; Ordine degli architetti di Pesaro e Urbino; Ordine degli ingegneri della provincia di Ancona; Ordine dei geologi Marche; Ordine degli ingegneri Ascoli Piceno; Ordine degli ingegneri della provincia di Fermo; Ordine degli ingegneri di Pesaro e Urbino e Università Politecnica delle Marche. **Presenti come sponsor della giornata CSPFea, G&P Intech, MPM e Prima.** L'incontro ha approfondito i temi relativi a progettazione, messa in opera, efficientamento energetico, sostenibilità, sicurezza e durabilità delle strutture nelle nuove costruzioni civili e residenziali. L'evento fa parte del più ampio programma dei **SAIE LAB**, i **laboratori itineranti del saper fare** organizzati da SAIE - La Fiera delle costruzioni e che, quest'anno, oltre ad Ancona, toccheranno altre 3 grandi città italiane, Firenze, Verona e Bari. Lo scopo dei laboratori è duplice: esplorare i temi verticali più importanti dell'edilizia e preparare la community delle costruzioni a **SAIE 2024**, la fiera di riferimento per tutto il comparto, in programma a **BolognaFiere dal 9 al 12 ottobre** dopo il successo dell'edizione 2022, con **oltre 430 aziende espositrici e 37mila visitatori**, proseguendo così l'alternanza strategica annuale con Bari.

A Bologna, SAIE proporrà una formula dinamica e immersiva grazie alla combinazione di spazi espositivi, convegni formativi, aree dimostrative e contest ad alta interazione. Un appuntamento che per gli addetti ai lavori significa toccare con mano gli ultimi prodotti e soluzioni offerti dal comparto, aggiornamento sulle ultime novità tecnico formative, ma anche e soprattutto **nuove opportunità di mercato e networking**. **Quattro i settori tematici - Progettazione e Digitalizzazione; Edilizia; Impianti; Servizi e media** - che, insieme alle numerose **iniziative speciali**, metteranno al centro il cantiere e i temi che determineranno il futuro delle costruzioni: **sostenibilità, infrastrutture, formazione e innovazione**. Dal 9 al 12 ottobre, aziende protagoniste del mercato, professionisti, politica e associazioni, si confronteranno, nel dettaglio a SAIE Bologna 2024, sui **principali temi dell'edilizia, dell'impiantistica e delle costruzioni**: infrastrutture, calcestruzzo, serramenti, sismica, efficienza energetica del costruire, digitalizzazione del cantiere, offsite e nuove tecniche del costruire, finiture tecniche e colore, macchine e attrezzature e tanto altro.

La brochure ufficiale di **SAIE 2024** è disponibile [qui](#).

Le dichiarazioni dei protagonisti di SAIE LAB Ancona

«L'industria delle costruzioni mantiene un trend di crescita, nonostante le ultime sfide del comparto. Le recenti decisioni del governo, e i conseguenti cambiamenti normativi, influenzeranno particolarmente il settore, che tuttavia dimostra resilienza e adattabilità, trovando soluzioni anche in situazioni incerte. - ha detto **Emanuele Ferraloro, Vicepresidente di Federcostruzioni**. Il comparto edile è la Locomotiva dell'Economia Italiana, per questo è fondamentale che il governo inizi a pianificare sin da subito una politica industriale per i prossimi 8-10 anni in modo da rendere più stabile l'economia del paese, diminuire il tasso di disoccupazione, abbassare il debito Pubblico e avvicinare il nostro patrimonio immobiliare a quanto richiesto dalla Comunità Europea con EPBD 2024 Energy Performance of Building Directive».

«Mai come oggi il comparto delle costruzioni è attraversato da alcune delle più cruciali sfide del secolo e assume, per questo, una centralità storica. Da sempre il settore edilizio rappresenta un decisivo volano di sviluppo economico e sociale. Eppure, in quest'epoca ci troviamo di fronte a una responsabilità aggiuntiva della quale anche prestigiosi eventi espositivi, come SAIE, possono contribuire a diffondere la consapevolezza. - ha commentato **Stefano Capannelli, Presidente dell'Ordine degli ingegneri della**



provincia di Ancona. Mi riferisco alla necessità di progettare il futuro di una nuova smart building community che sappia unire la sicurezza strutturale con quella anti-sismica ed energetica, specialmente nella nostra penisola caratterizzata da fragilità idrogeologiche ataviche. Ovviamente, nessuno di questi tre importantissimi obiettivi è raggiungibile senza l'ausilio determinante di avanzamenti tecnologici profondi e processi innovativi. Mi riferisco, ad esempio, ad ingegnosi fattori di ammodernamento come il Building Information Modeling (BIM), ossia il processo di creazione e gestione delle informazioni relative a una costruzione per creare una rappresentazione digitale di un asset durante tutto il suo ciclo di vita. Si tratta di uno strumento eccezionale per migliorare il lavoro delle imprese e dei professionisti».

«Il tema dell'innovazione rappresenta una questione di grande attualità e di particolare rilevanza per il futuro dell'edilizia. Negli ultimi decenni l'adozione di tecnologie innovative ha consentito un cambio di paradigma nella cultura del costruire e ha portato una serie di vantaggi significativi - ha affermato **Francesco Iorio Gnisci, consigliere Giovani Imprenditori edili ANCE Marche.** L'edilizia del futuro sarà caratterizzata da processi di costruzione sempre più standardizzati e rapidi, da materiali sostenibili e da una gestione energetica intelligente. In Italia c'è molta strada da percorrere anche in tema di comfort e sostenibilità, ma le potenzialità delle tecnologie innovative nel settore sono immense e consentiranno di immaginare un nuovo modello di sviluppo a cui seguirà un approccio diverso di costruire e vivere il territorio. SAIE Lab rappresenta anche un'importante occasione per operare riflessioni congiunte tra professioni tecniche, mondo accademico e l'intera filiera delle costruzioni nonché per valutare lo stato di salute del nostro settore grazie ai dati regionali dell'Osservatorio SAIE sulle aziende dell'industria delle costruzioni».

«La crisi climatica ci impone una riflessione profonda e immediata sul nostro modo di costruire il futuro. Nel settore edile, non possiamo più permetterci di ignorare l'urgenza di adottare pratiche sostenibili che vadano oltre il convenzionale. Partecipare al SAIE LAB mi offre l'opportunità di sottolineare come l'innovazione in materia di tecnologie e modelli di calcolo possa essere la chiave per rivoluzionare l'industria delle costruzioni, trasformandola in un esempio virtuoso di rispetto e tutela dell'ambiente. È il momento di agire con decisione, puntando su soluzioni che garantiscano la sostenibilità ambientale come principio fondamentale e non negoziabile del nostro lavoro» ha spiegato **Alberto Romagnoli, Consigliere CNI.**

«Le Marche sono una regione con una filiera delle costruzioni solida, come dimostrano i dati del nostro ultimo Osservatorio - ha dichiarato **Emilio Bianchi, Direttore Generale di SAIE.** La presenza di realtà dinamiche e innovative in un mercato in buona salute ci ha spinto a partire da qui con la seconda edizione dei nostri SAIE LAB, incontri tecnici di confronto e aggiornamento sui temi verticali dell'edilizia, che lo scorso anno ha riscosso ottimi risultati. Non solo in termini di partecipazione, ma anche e soprattutto di contributo al confronto tra i vari attori del settore, dalle aziende alle associazioni di categoria fino alle istituzioni. I laboratori sono pensati per tutti gli addetti ai lavori curiosi di scoprire come sta evolvendo il comparto e quali soluzioni sta applicando per svilupparsi al meglio, con l'accento posto sempre sulle nuove tecnologie. L'appuntamento di oggi ci ha permesso di analizzare l'andamento del settore nelle Marche, ma soprattutto di passare in rassegna le tecnologie più innovative per il nuovo costruito. Un tema che sarà fondamentale anche durante l'appuntamento in fiera di SAIE, dove ci saranno momenti di approfondimento e dialogo interamente dedicati».

«La percezione della casa nella cultura italiana sta cambiando: da bene rifugio, catalizzatore di risparmi, a casa-servizio, per una utenza sempre più mobile dal punto di vista lavorativo e variabile dal punto di vista del nucleo familiare - ha concluso **Emanuele Gozzi, Coordinatore regionale OICE per l'Emilia Romagna** - La casa-servizio, anche se provvisoria, deve rispondere pienamente alle esigenze complesse di una utenza sempre più esigente. I criteri di sicurezza (sismica, d'uso e sociale) e flessibilità (degli spazi interni ma anche degli spazi filtro tra esterno ed interno) si devono sposare con una sensibilità sempre più orientata alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità. Tutto ciò porta ad un nuovo approccio progettuale, basato su strumenti evoluti (BIM e Intelligenza Artificiale) che coinvolge non solo l'edificio ma anche il contesto nel quale esso viene collocato».

© riproduzione riservata.

Condividi  